



ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI INTEGRAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF A.S. 2021-2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.Lgs. 165/01, così come modificato dal D.Lgs. 150/09;

VISTA la Legge. 107/15, art. 1 cc. 2, 3, 7, 10-16, 29, 56-58, 78, 124, e in particolare il c. 144, nel quale è previsto che il Dirigente Scolastico definisca gli "indirizzi per le attività delle scuole e le scelte di gestione e di amministrazione" sulla cui base il Collegio dei Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il Decreto MI n. 89 del 07/08/2020 recante "Adozione linee guida sulla Didattica Digitale integrata", di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n.35 del 22/06/2020 recante Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 06 agosto 2021 n. 257 con cui è stato adottato il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";

Tenuto conto della delibera del Collegio dei Docenti relativa al Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2021-22, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI);

Viste le nuove modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dalla legge 41/2020 di conversione del DL 22/2020 che, in deroga all'art. 2 del D.Lgs 62/2017, dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;

Viste le risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

Tenuto conto delle azioni previste nel PDM dell'Istituto;

DEFINISCE

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO RIVOLTO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF PER L'A.S. 2021/2022:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa é da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di organizzazione, di impostazione metodologico - didattica,

di utilizzazione, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto apporterà il proprio contributo al sereno sviluppo della personalità degli alunni dai 3 ai 14 anni e alla costruzione delle basi della loro preparazione culturale, sollecitando l'acquisizione e la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, e ampliando progressivamente il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari i percorsi successivi.

Sul versante metodologico-organizzativo, l'azione didattica mirerà a sviluppare processi di insegnamento-apprendimento innovativi ed efficaci nell'ottica della personalizzazione, promuovendo la sperimentazione di metodologie orientate al superamento del modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale, favorendo lo sviluppo di una didattica, fondata principalmente sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale e sullo scambio attivo con il territorio.

A tal fine, occorrerà valorizzare ogni strumento, a partire dai materiali didattici tradizionali e dei libri di testo. Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione nella didattica delle tecnologie digitali, necessarie per favorire l'adesione ad approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative.

La politica da perseguire è quella del miglioramento incrementale, ovvero quella di effettuare con grande cura l'autovalutazione per poter offrire una sempre maggiore qualità del servizio; pertanto il nucleo di autovalutazione sarà impegnato ad aggiornare il RAV ed il piano di miglioramento, che dovrà essere costantemente monitorato nella sua realizzazione.

LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI

Risultati scolastici e risultati delle prove standardizzate

Occorrerà focalizzare l'attenzione sui risultati scolastici, ovvero sul miglioramento dei livelli di apprendimento che attualmente si attestano su un livello medio con poche punte di eccellenza, cercando di elevare la percentuale degli studenti con valutazione alta in uscita dal primo ciclo.

Come pure si tenderà a migliorare complessivamente i risultati delle prove standardizzate, cercando di allineare gli esiti complessivi delle prove laddove essi risultino inferiori alla media regionale, centrale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socioeconomico- culturale degli studenti. ed a ridurre la varianza tra classi.

A tal fine si valorizzeranno e potenzieranno: le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; le competenze matematico-logiche e scientifiche; le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Si sosterrà il potenziamento delle competenze degli alunni nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), e delle competenze multilinguistiche, attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, per tutti i cicli scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere.

Particolare attenzione sarà, inoltre, prestata al potenziamento delle competenze digitali degli studenti, attraverso l'implementazione di curricoli digitali e la realizzazione di uno specifico piano di formazione mirato ad acquisire competenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali da parte della comunità scolastica.

Per la ripresa delle lezioni in presenza il governo ha stanziati notevoli e numerosi fondi che puntano al recupero di competenze di base e della socialità gravemente compromesse dalla pratica didattica a distanza. I fondi assegnati alla scuola sono quelli del Decreto sostegni con i quali saranno implementati numerosi percorsi formativi extracurricolari.

Competenze Chiave Europee

Occorrerà lavorare per migliorare le competenze sociali (assunzione di responsabilità, rispetto delle regole, solidarietà, cura dei beni comuni, legalità) e le competenze digitali degli studenti educando ad un uso consapevole, corretto ed efficace dei mezzi tecnologici.

Pertanto, accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri; la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea; il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità; l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere, del bullismo e del cyberbullismo.

Dovrà essere monitorato il progressivo svolgimento dei contenuti dell'Educazione Civica e progettate specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili. In particolare, saranno promossi progetti educativi finalizzati alla conoscenza ed alla tutela dell'ambiente, alla sostenibilità economica e sociale, alla cittadinanza globale e all'acquisizione di corretti stili di vita.

Infine, con il supporto delle nuove figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, come il Referente ed il team per il contrasto del cyberbullismo, si attiveranno le iniziative previste dal documento di ePolicy, deliberato dagli OO.CC, recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico e che specificano le misure per la prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Perdurando lo stato di emergenza per il contenimento della diffusione della pandemia da Covid_19, le competenze sociali e civiche saranno sviluppate anche attuando tutte le disposizioni previste da Ministero dell'Istruzione, Ministero della Salute, Comitato Tecnico Scientifico e autorità sanitarie. Il rigido rispetto del protocollo di permanenza in sicurezza nei locali della scuola sarà l'obiettivo perseguito non solo da tutto il personale, ma dagli studenti e dalle loro famiglie.

I percorsi da implementare sono quelli del Piano di Miglioramento

Progettare e valutare per competenze

Avendo ormai definito il curricolo di Istituto per competenze, ciò permetterà di fornire ai docenti uno strumento utile per la programmazione di unità di apprendimento che rendano la didattica non solo più innovativa e personalizzata rispetto ai bisogni formativi degli alunni, ma anche condivisa all'interno dei gruppi di lavoro, dei diversi consigli e dipartimenti disciplinari.

Sarà invece necessario rivedere gli strumenti e le metodologie di valutazione tra i docenti, tenendo conto della funzione formativa della stessa, anche alla luce della O.M. n. 172 del 04.12.2020 che ha definito che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Nuovi ambienti di apprendimento per una didattica innovativa

Si mirerà – anche attraverso l'adesione a bandi nazionali ed europei - ad incrementare la disponibilità di dotazioni tecnologiche interna ai plessi, al fine di trasformare le aule scolastiche in ambienti innovativi, connessi e digitali, idonei alla sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento, e di assicurare a tutti i plessi l'accesso alla banda larga.

Sarà curata l'implementazione del Piano della Didattica Digitale, deliberato dagli OO.CC. per garantire a tutti gli alunni situazioni di apprendimento interattive efficaci, anche in caso di emergenza.

Saranno quindi potenziate le competenze digitali degli studenti e saranno attivate forme di supporto per quelli più fragili e/o privi di strumenti materiali e culturali

Una scuola accogliente ed inclusiva

Il Ministero dell'Istruzione, dando attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 66/2017 come modificato dal D.lgs. n. 96/2019, con il DI n. 182/2020 ha adottato il modello nazionale di PEI, ha definito nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida. La formazione sulle azioni previste dalla nuova normativa per l'inclusione sarà elemento qualificante per tutto il Collegio dei docenti.

L'inclusione cui ci si riferisce non è solo quella degli alunni che presentano disturbi di apprendimento certificati e per i quali è previsto l'intervento degli insegnanti di sostegno, ma anche quella di allievi che provengono o vivono in contesti culturalmente deprivati e non possiedono prerequisiti adeguati nelle abilità fondamentali e trasversali del processo di apprendimento.

In tale situazione rientra anche la variegata tipologia degli alunni stranieri, quelli di recente immigrazione e quelli che, pur avendo superato la prima alfabetizzazione o trovandosi in Italia persino da molti anni, non hanno raggiunto competenze tali da poter affrontare le materie di studio.

Il Dirigente Scolastico
Eleonora Occipite Di Prisco

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse